

In mostra fino a sabato alla Fiera Nuova prodotti e innovazioni di oltre 120 espositori, arrivati anche dall'estero

Aperta la rassegna della finitura, una finestra sulla qualità

■ È stata inaugurata ieri alla Fiera Nuova di Bergamo la prima edizione di «Finitura & Oltre», un evento che apre una finestra sul mondo di macchine, impianti e sistemi di trattamento delle superfici, provenienti dall'Italia e da diversi Paesi europei, con 123 espositori, di cui 26 stranieri. La rassegna nazionale si può visitare fino a sabato.

«Questa fiera - spiega Ivan Rodeschini, presidente di Ente Fiera Promoberg - consentirà agli operatori del settore di valutare le novità, l'efficienza e l'economia che offrono gli accessori e gli automatismi presentati, finalizzati ad un unico obiettivo: la qualità assoluta». «L'aspettativa più grande - afferma Gio-

vanni Bonfiglio, presidente di Finitura & Oltre e vicepresidente di Ucif (Unione costruttori impianti di finitura) - è quella di portare il settore della finitura verso un livello culturale più elevato, perché l'imprenditoria italiana non può confrontarsi sullo stesso livello dei nuovi competitori mondiali, che puntano su prodotti a basso costo e a bassa tecnologia, ma deve recuperare quell'eccellenza nel lavoro artistico e artigianale, che ci è riconosciuta in tutto il mondo». «Abbiamo disabilitato i consumatori ad effettuare un'attenta valutazione della qualità del prodotto - prosegue Bonfiglio - e ora dobbiamo fare loro recepire l'importanza di guardare oltre, facendo in

modo che l'industria torni a produrre oggetti di qualità, abbandonando la cultura dell'usa e getta».

Il settore della produzione degli impianti e delle macchine di finitura industriale occupa 2.900 addetti e, nel 2004, la produzione complessiva si è attestata intorno ai 520 milioni di euro, di cui 210 provenienti dall'export. «Si tratta di un settore di nicchia nel panorama industriale italiano - dice il presidente dell'Ucif, Vittorio Leoni - che racchiude enormi potenzialità di sviluppo; proprio per questo è importante fornire una preparazione tecnica e culturale ai giovani che sono interessati a lavorare in questo campo. A questo proposito, tre anni fa, l'U-

cif è stata una delle associazioni promotrici della creazione di un corso di laurea in Ingegneria del trattamento delle superfici presso il Politecnico di Milano». «Altro obiettivo - continua Leoni - è quello di legare la finitura dei prodotti al "bello" oltre che alla funzionalità, per permettere ai designer di esprimersi al meglio, mettendo in risalto una delle caratteristiche principali della piccole e medie imprese italiane».

La scelta di organizzare la fiera «Finitura & Oltre» a Bergamo è stata dettata anche dall'augurio che la città orobica possa diventare il polo di eccellenza della finitura come elemento qualificante del lavoro.

Francesca Belotti



L'inaugurazione ieri di «Finitura & Oltre» (foto Sanmarco)